

ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE

"Barka - Onlus di cooperazione internazionale

e aiuto umanitario"

Tra i sottoscritti signori:

- **BALLARIO Giorgio**, nato a Torino il 17 giugno 1964, residente in

Sangano, via Cumina Lunga, n. 8, C.F. BLL GRG 64H17 L219X;

- **CLERICO Paolo**, nato a Mondovì Piazza il 18 dicembre 1953, re-

sidente in Moncalieri, strada Castelvecchio, n. 30, C.F. CLR PLA

53T18 F351G;

- **CONTI Maria Antonietta**, nata ad Asti il 24 novembre 1954, resi-

dente in Torino, via Bogino, n. 25, C.F. CNT MNT 54S64 A479I;

- **DANIELE Claudio**, nato a Torino il 17 gennaio 1958, residente in

Torino, via Issiglio, n. 112/2, C.F. DNL CLD 58A17 L219H;

- **FASCIOLO Maurizio**, nato a Sezzadio il 24 settembre 1952, resi-

dente in Torino, corso Peschiera, n. 179, C.F. FSC MRZ 52P24

I711G;

- **GALLO CARLEVATO Carolina**, nata a Torino il 19 marzo 1973,

residente in Torino, via Casalis, n. 39, C.F. GLL CLN 73C50 L219O;

- **GARCIA ANDINO Zoila Susana**, nata a Guayaquil (Ecuador) il

giorno 11 dicembre 1964, residente in Managua (Nicaragua), Se-

gunda entrada a Sto. Domingo, Frente Quinta el Mango, C.F. GRC

ZSS 64T51 Z605B;

- **GRANDI Augusto**, nato a Torino il 21 marzo 1956, residente in

Torino, via Casalis, n. 39, C.F. GRN GST 56C21 L219X;

- **GRANDI Licia**, nata a Torino il 5 dicembre 1957, residente in

Moncalieri, strada Castelvecchio, n. 19/B, C.F. GRN LCI 57T45

L219J;

- **LUCCHESI Italo**, nato a Guaratinguetà (Brasile) il 4 maggio 1962,

residente in San Giuliano Terme, via Verdi, n. 22, C.F. LCC TLI

62E04 Z602S;

- **MAZZONE Donatella**, nata a Varallo il 14 febbraio 1956, residen-

te in Torino, via Gaudenzio Ferrari, n. 2/A, C.F. MZZ DTL 56B54

L669Y;

- **MOMO Stelvina**, nata a Saluggia il 24 aprile 1953, residente in

Torino, via Massena, n. 3, C.F. MMO SLV 53D64 H725F;

- **NOVARA Oreste**, nato a Montafia d'Asti il giorno 1 gennaio 1945,

residente in Torino, via Morosini, n. 10/bis, C.F. NVR RST 45A01

F390E;

- **ROCCI RIS Rosalba**, nata a Torino il 10 febbraio 1954, residente

in Moncalieri, strada Castelvecchio, n. 30, C.F. RCC RLB 54B50

L219U;

- **SPIDALIERI Giuseppe**, nato a Guglionesi il 3 ottobre 1950, resi-

dente in Pinerolo, via Cattaneo, n. 38, C.F. SPD GPP 50R03 E259R;

- **VEGLIA Chiara**, nata a Torino il 16 febbraio 1949, residente in

Cesana Torinese, via Montello, nn. 11-13, C.F. VGL CHR 49B56

L219C;

- **VEGLIA Roberto**, nato a Torino il 30 maggio 1950, residente in

Torino, via San Quintino, n. 23, C.F. VGL RRT 50E30 L219Y;

si conviene e si stipula

quanto segue:

1) È costituita l'associazione senza scopo di lucro denominata

“Barka – Onlus di cooperazione internazionale e aiuto umanitario”,

siglabile “Barka Onlus”.

2) La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

3) L'Associazione ha sede legale in Moncalieri, Strada Castelvechio

19/B.

Sono attuali succursali operative, delegazioni e/o “antenne locali”

in Italia ed all'estero le seguenti:

a) Roma, piazza della Pigna, n. 53;

b) Pisa, c/o Associazione Prometeo Onlus, Cascina Prometeo, Caprona;

c) Nanoro (Burkina Faso), c/o Centre Medicale “St. Camille”;

d) Managua (Nicaragua), c/o Zoila Susana GARCIA ANDINO, Segunda entrada a Sto. Domingo, Frente Quinta el Mango;

e) Surco (Lima – Perù), c/o Oreste NOVARA, Calle Frederic Chopin, 270.

Altre sedi o dipendenze potranno essere attivate in Italia o all'este-

ro, su delibera del Consiglio Direttivo, secondo esigenze e progetti

specifici.

4) L'Associazione non ha fini di lucro. E' un organismo apartitico,

non confessionale e non governativo, che persegue esclusivamente

finalità di solidarietà sociale. I suoi scopi sono la cooperazione in-

ternazionale, la collaborazione allo sviluppo ed alla promozione

umana, l'aiuto umanitario in genere, applicando, i principi in tal

senso definiti nella Carta delle Nazioni Unite. Attraverso interventi

estrema;

b) la promozione sanitaria e di migliori condizioni igieniche e di vita per le popolazioni di Paesi a basso reddito o, in Italia, di persone in particolare disagio sociale o familiare;

c) l'invio di materiali e di personale specializzato, o comunque di personale necessario all'accompagnamento ed alla messa in opera di beni ed attrezzature inviati, nonché di personale addetto all'organizzazione di servizi di assistenza in loco;

d) l'invio di volontari, ove sia richiesto e se ne ravvisi la necessità;

e) la selezione, la formazione e l'impiego di volontari in servizio civile;

f) l'incentivazione della crescita professionale di personale locale, mediante attività di formazione e riqualificazione, sia in loco che in Italia, anche in collaborazione con altri Enti e/o Associazioni;

g) l'organizzazione e la gestione di attività nell'ambito della cooperazione internazionale: commercio equo e solidale, campi di lavoro, gemellaggi e adozioni a distanza di bambini, famiglie, genitori, anziani, classi, studenti, seminaristi, eccetera;

h) l'organizzazione di viaggi e soggiorni a scopo di assistenza sociale, formativa e sanitaria, e in generale per finalità umanitarie, di abitanti di Paesi emergenti ed in via di sviluppo;

i) la promozione, realizzazione e gestione di esercizi e spazi in genere atti a sollecitare, in maniera diretta o indiretta, una cultura della solidarietà in Italia e all'estero (ad esempio mostre fotografiche e d'arte ed artigianato locale, saggi di folklore e musica indigena);

l) lo stimolo, in ogni sede opportuna, e la promozione, in proprio o in collaborazione con Enti e/o Associazioni affini, di iniziative volte a conoscere e far conoscere le sofferenze delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo attraverso una serie di attività e di strumenti strettamente orientati a fini divulgativi, informativi, conoscitivi, nonché all'individuazione ed alla soluzione delle problematiche connesse;

m) lo studio e l'esecuzione di programmi organici in ambito scolastico ed extrascolastico, da attuarsi in Italia, nei Paesi in via di sviluppo e a livello comunitario, rivolti alla sensibilizzazione della società nel suo complesso e all'approfondimento delle tematiche dello sviluppo, nonché alla formazione ed aggiornamento di formatori nel settore;

n) il coinvolgimento e la collaborazione con organismi internazionali, enti pubblici nazionali e locali, privati anche appartenenti al movimento cooperativo, che perseguano finalità analoghe a quelle dell'Associazione;

o) ogni altra iniziativa, attività ed operazione che, secondo le necessità di tempo e di luogo, sarà ritenuta dagli organi dell'Associazione necessaria, opportuna, utile o comunque conforme al raggiungimento dello scopo associativo, ivi comprese tutte le operazioni economiche, commerciali, finanziarie e patrimoniali in genere, mobiliari ed immobiliari atte e funzionali al perseguimento dello scopo associativo.

6) E' espressamente esclusa per l'Associazione la possibilità di

svolgere attività diverse da quelle sopra elencate, ad eccezione di quelle ad esse connesse o accessorie per natura, nei limiti consentiti dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, numero 460.

7) L'esercizio finanziario comincia il primo gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2007.

8) Per il primo anno si determina il contributo associativo in Euro 120,00 (centoventi), dei quali euro 1.920,00 (millenovecentoventi virgola zerozero) vengono versati contestualmente alla firma della presente scrittura.

9) In deroga a quanto disciplinato nello Statuto Associativo vengono nominati a comporre il Consiglio Direttivo dell'Associazione, per il primo triennio, i Signori:

- Roberto VEGLIA, quale Presidente;

- Maurizio FASCIOLO, quale Vice Presidente;

- Carolina GALLO CARLEVATO, quale Tesoriere;

- Giorgio BALLARIO, quale Consigliere;

- Augusto GRANDI, quale Consigliere;

- Donatella MAZZONE, quale Consigliere;

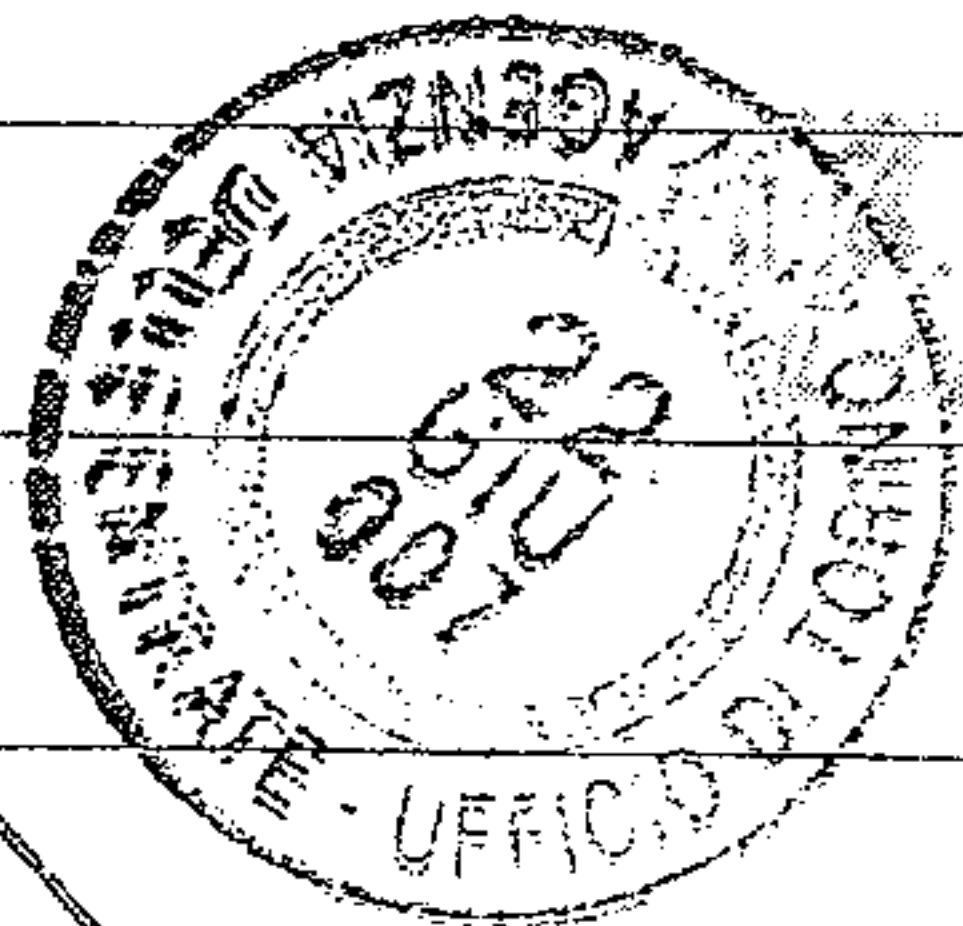
- Stelvina MOMO, quale Consigliere.

10) Tutti gli eletti accettano la nomina dichiarando di non trovarsi in alcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge.

11) All'unanimità il Consiglio Direttivo coopta, quali componenti il Comitato d'onore:

- CONSO prof. Giovanni, nato a Torino il 23 marzo 1922, Presiden-

Roberto Neglio Giuseppe Spadolini
 Licia Grandi Gabriella Padellaro
 D. J. P. Sante Navarra
~~Roberto Neglio~~ Alice Santaretta
 Roberto Neglio Carlo Pao
 Giuseppe Mella Maurizio Fasulo
 Paolo Felici Fabio Lucchi
 Francesco Caracciolo Benedetta Marzoni
 Chiara Neglio

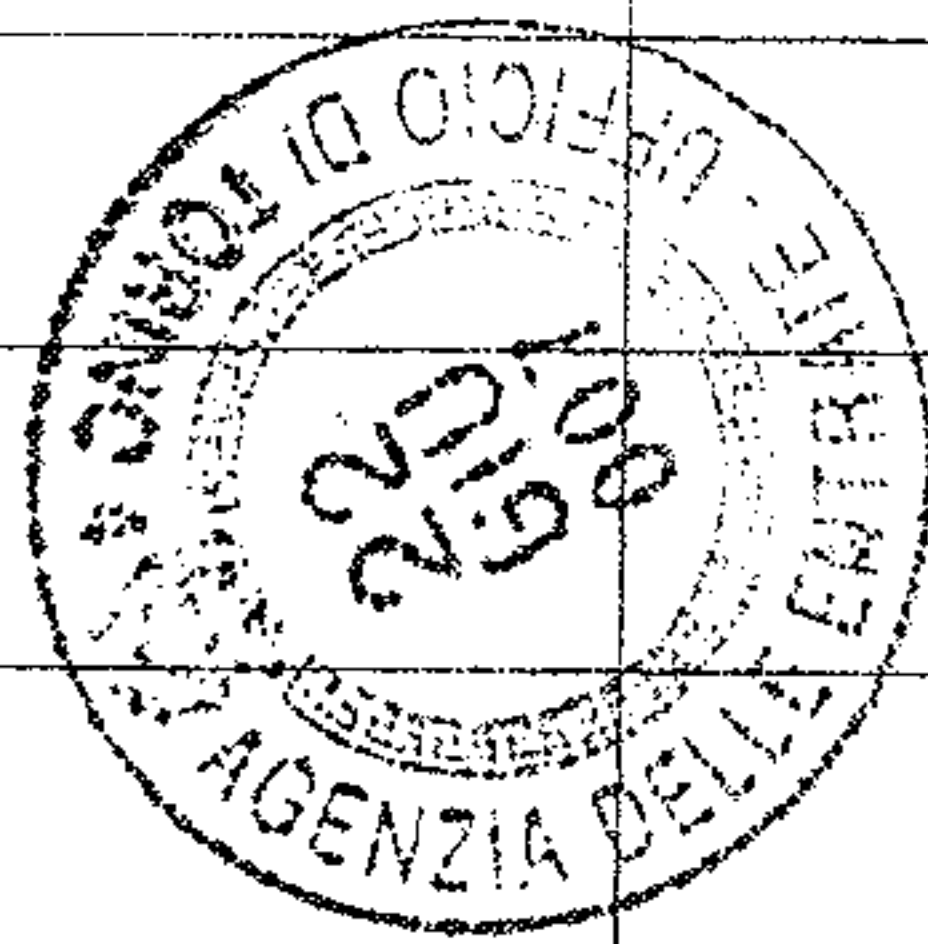


AGENZIA DELLE ENTRATE
 Ufficio Locale di Torino 4

A

25/10/2007
 3733

DIRETTORE
 UFFICIO DI TORINO



**Allegato "A" all'atto costitutivo dell'Associazione "Barka -
Onlus di cooperazione internazionale e aiuto umanitario"**

S T A T U T O

Denominazione e durata

1) E' costituita un'associazione avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale denominata "Barka - Onlus di cooperazione internazionale e aiuto umanitario", siglabile "Barka Onlus", che in lingua Morè (Burkina Faso) significa "Grazie".

La sua durata è a tempo indeterminato.

Sede, dipendenze

2) L'Associazione ha sede legale in Moncalieri, Strada Castelvechio 19/B.

Altre sedi o dipendenze potranno essere attivate in Italia o all'estero, su delibera del Consiglio Direttivo, secondo esigenze e progetti specifici.

Scopi e finalità

3) L'Associazione non ha fini di lucro. E' un organismo apartitico, non confessionale e non governativo, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. I suoi scopi sono la cooperazione internazionale, la collaborazione allo sviluppo ed alla promozione umana, l'aiuto umanitario in genere, applicando, i principi in tal senso definiti nella Carta delle Nazioni Unite. Attraverso interventi attuati direttamente o attraverso istituzioni controparti di comprovata fiducia operanti in loco, essa si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita in Paesi emergenti ed in via di

sviluppo, nel rispetto delle tradizioni locali. In primo luogo essa

opera nei settori della salute (ad esempio con l'invio di farmaci, ma-

teriali, attrezzature e di personale medico e paramedico a supporto

delle strutture sanitarie locali), della formazione (ad esempio con

l'invio di materiali didattici per le scuole locali; oppure fornendo, in

Italia o in loco, in eventuale collaborazione anche con altri Enti, as-

sociazioni o organizzazioni, corsi di specializzazione nel campo me-

dico-sanitario e/o scolastico) e dell'assistenza alle famiglie, all'in-

fanzia e agli anziani (ad esempio fornendo aiuti diretti o indiretti,

anche attraverso missioni laiche o religiose in loco, utili a migliorare

la qualità della vita dei soggetti cui si rivolgerà l'azione).

In Italia essa si propone di operare direttamente o indirettamente a

tutela, supporto ed assistenza di persone che vivono in situazioni di

difficoltà (ad esempio ex-detenuiti, detenuiti sieropositivi, ecc.),

anche tramite partner terzi, quali la Fondazione ARPA Onlus, l'As-

sociazione Prometeo Onlus o altre di indubbia competenza.

4) Tra le sue finalità, dunque, si ravvisano:

a) la promozione, la realizzazione e/o il sostegno - sotto qualunque

forma ed anche mediante proprio personale - di progetti di sviluppo

umano, sociale e culturale in Paesi in via di sviluppo, con partico-

lare attenzione al miglioramento della qualità della vita dell'infanzia

e dei rispettivi nuclei famigliari che vivono situazioni di povertà

estrema;

b) la promozione sanitaria e di migliori condizioni igieniche e di vita

per le popolazioni di Paesi a basso reddito o, in Italia, di persone in

particolare disagio sociale o familiare;

c) l'invio di materiali e di personale specializzato, o comunque di personale necessario all'accompagnamento ed alla messa in opera di beni ed attrezzature inviati, nonché di personale addetto all'organizzazione di servizi di assistenza in loco;

d) l'invio di volontari, ove sia richiesto e se ne ravvisi la necessità;

e) la selezione, la formazione e l'impiego di volontari in servizio civile;

f) l'incentivazione della crescita professionale di personale locale, mediante attività di formazione e riqualificazione, sia in loco che in Italia, anche in collaborazione con altri Enti e/o Associazioni;

g) l'organizzazione e la gestione di attività nell'ambito della cooperazione internazionale: commercio equo e solidale, campi di lavoro, gemellaggi e adozioni a distanza di bambini, famiglie, genitori, anziani, classi, studenti, seminaristi, eccetera;

h) l'organizzazione di viaggi e soggiorni a scopo di assistenza sociale, formativa e sanitaria, e in generale per finalità umanitarie, di abitanti di Paesi emergenti ed in via di sviluppo;

i) la promozione, realizzazione e gestione di esercizi e spazi in genere atti a sollecitare, in maniera diretta o indiretta, una cultura della solidarietà in Italia e all'estero (ad esempio mostre fotografiche e d'arte ed artigianato locale, saggi di folklore e musica indigena);

l) lo stimolo, in ogni sede opportuna, e la promozione, in proprio o in collaborazione con Enti e/o Associazioni affini, di iniziative volte a conoscere e far conoscere le sofferenze delle popolazioni dei Paesi

6) Il coordinamento di singoli progetti o attività dell'Associazione

potrà essere di volta in volta delegato a Soci responsabili (Delegati),

individuati dal Consiglio Direttivo, sulla base di specifici interessi

ed idoneità.

Patrimonio ed entrate

7) Le risorse dell'Associazione sono costituite:

a) dalle quote sociali annue;

b) da contributi volontari dei Soci, di amici e simpatizzanti;

c) da proventi di iniziative varie, promosse dall'Associazione stessa,

da singoli Soci o da altri soggetti all'uopo autorizzati;

d) da eventuali donazioni, erogazioni, lasciti e contribuzioni di per-

sone fisiche o Enti Pubblici e privati, nonché da ogni altro bene,

sussidio, legato e contributo d'origine privata e pubblica che per-

vengano all'Associazione e che concorrano ad incrementare il patri-

monio secondo le determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo e

nel rispetto della legge.

e) da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati ed a terzi,

anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura

commerciale ed artigianale connesse.

L'Associazione si impegna a garantire ai sostenitori e donatori che

l'uso delle risorse da loro messe a disposizione sarà finalizzato allo

scopo per cui la donazione viene fatta.

Ai sostenitori e donatori vengono garantiti i diritti all'informazione,

alla trasparenza ed alla riservatezza sull'uso dei loro dati personali.

Bilancio

8) L'esercizio finanziario comincia il primo gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno. A conclusione di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci entro il mese di aprile. Verrà altresì sottoposto all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo dell'esercizio in corso.

9) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, salvo i casi in cui la distribuzione o la destinazione siano imposti dalla Legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per Legge, Statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad essa direttamente connesse o accessorie per natura a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

Soci

10) Il numero degli associati è illimitato. All'associazione possono aderire cittadini italiani o stranieri, persone giuridiche ed Enti, che ne condividano lo spirito e le finalità, previa domanda scritta al Consiglio Direttivo, il quale delibera sulla ammissione o meno entro 30 giorni dal loro ricevimento. In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine predetto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio direttivo non è tenuto ad esplicitare la motivazione di detto diniego.

La domanda di ammissione deve contenere l'accettazione delle norme del presente statuto e di tutte le sue eventuali modifiche, nonché l'obbligo di osservare le deliberazioni fatte dagli organi sociali in base allo Statuto.

11) All'atto di ammissione, il Socio dovrà versare la quota di associazione che sarà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

12) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo di tempo determinato.

13) I soci in regola con le quote associative partecipano alle iniziative ed alle attività dell'Associazione e all'Assemblea con diritto di voto, se maggiorenni. Essi si suddividono in:

a) Fondatori;

b) Ordinari;

c) Sostenitori;

d) Onorari.

Sono Soci fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione.

Per diventare Soci ordinari occorre fare domanda al Consiglio direttivo, secondo le modalità sovraesposte.

Soci sostenitori sono coloro i quali, condividendo lo spirito e le aspirazioni dell'Associazione, decidono di contribuire in forma liberale al conseguimento degli scopi sociali, con una quota sociale maggiorata, il cui importo minimo è fissato di anno in anno.

I Soci onorari sono coloro che, avendo particolari benemerienze sociali, umanitarie o nel settore specifico delle attività dell'Associazione.

ne, sono cooptati dal Consiglio Direttivo e sono esonerati dal versamento della quota associativa.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative.

14) La qualifica di Socio può decadere per i seguenti motivi:

a) per recesso;

b) per decesso;

c) per esclusione per l'inottemperanza alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni, alle deliberazioni degli organi associativi ovvero quando, in qualunque altro modo, il Socio arrechi danni morali o materiali all'associazione;

d) quando non si sia in regola con la quota associativa almeno trenta giorni prima dell'Assemblea annuale.

La decadenza di cui ai punti c), e d) del presente articolo è deliberata a maggioranza semplice dal Consiglio Direttivo. L'associato può ricorrere all'assemblea ordinaria dei soci, che decide nella sua prima riunione, inappellabilmente, a semplice maggioranza.

15) Le quote sono intransferibili. Gli associati dimissionari, decaduti od esclusi, così come gli eredi, non possono vantare diritti di sorta sul patrimonio sociale. Essi non potranno ripetere i contributi versati, né richiedere resa dei conti, apposizione di sigilli o formazione di inventari.

Quote sociali

16) L'importo delle quote sociali è determinato annualmente dal Consiglio Direttivo. Esse dovranno essere versate entro il 31 marzo

Roberto Voglio
Paola
Stefano
Antonio
Giuseppe
Chiara
Roberto
Paola
Stefano
Antonio
Giuseppe
Chiara
Roberto
Paola
Stefano
Antonio
Giuseppe
Chiara

di ogni anno, salvo deroghe concesse dal Consiglio Direttivo, pena la decadenza dalla qualifica di Socio.

17) Le quote associative non possono essere trasmesse a terzi.

Organi dell'Associazione

18) Gli organi dell'associazione sono l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Tesoriere ed il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato. A loro si affianca il Comitato d'Onore, di cui fanno parte personalità di indiscusse ed elevate qualità umane, morali e professionali alla cui esperienza il Consiglio Direttivo affida il parere consultivo dei progetti.

Assemblea

19) L'Assemblea è costituita da tutti i Soci che risultano tali al momento della convocazione. Essa si riunisce almeno una volta l'anno entro il 30 aprile su convocazione del Presidente, mediante comunicazione scritta da inviarsi via mail entro gli otto giorni antecedenti la data di convocazione. La comunicazione deve contenere: ordine del giorno, località, data ed ora in cui la riunione avrà luogo.

20) L'Assemblea si riunisce straordinariamente ogni qualvolta lo decida, a maggioranza, il Consiglio Direttivo, oppure quando almeno un decimo dei Soci ne faccia domanda scritta.

21) In Assemblea, ogni socio ha un voto. I Soci possono farsi rappresentare da altri Soci, anche se membri del Consiglio Direttivo, fatta eccezione per le delibere di approvazione dei bilanci, per le deliberazioni in merito a responsabilità di uno o più membri del Consiglio Direttivo e per modifiche statutarie, nelle quali le deleghe

possono essere attribuite solo ad altri soci. Le deleghe, nella misura massima di due per ciascun Socio, devono essere fatte per iscritto e consegnate prima che abbia inizio la seduta dell'Assemblea.

22) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei Soci e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e le decisioni sono prese a maggioranza semplice dalla metà più uno dei votanti, salvo il maggior quorum necessario in caso di delibera sullo scioglimento, fusione o incorporamento dell'Associazione come previsto dall'articolo 37 del presente statuto.

23) L'Assemblea può deliberare solo sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Sono di sua competenza:

a) approvare eventuali modifiche allo Statuto;

b) approvare il "Regolamento interno" e/o le sue eventuali modifiche;

c) nominare i componenti del Consiglio Direttivo;

d) nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;

e) esaminare ed approvare il rapporto del Consiglio Direttivo e quello del Collegio dei Revisori dei conti relativi all'esercizio precedente, ivi compreso il rendiconto finanziario;

f) deliberare lo scioglimento dell'Associazione;

g) esaminare ed approvare il programma di massima presentato dal Consiglio Direttivo per l'esercizio successivo;

h) vagliare i ricorsi presentati avverso le esclusioni dei Soci, deliberate dal Consiglio Direttivo;

i) prendere tutte le decisioni necessarie su proposta dei Soci e su quant'altro a lei demandato per legge e per Statuto. L'Assemblea Ordinaria e quella Straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo. In sua assenza lo sostituisce il Vice-presidente o, in assenza anche di quest'ultimo, lo sostituisce altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Consiglio Direttivo

24) Il Consiglio Direttivo è composto da 3 (tre) a 9 (nove) membri eletti dall'Assemblea dei Soci. Esso dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

25) Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente, il Vice-presidente e il Tesoriere.

26) Il Consiglio Direttivo ha la responsabilità di dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea e di prendere tutte quelle decisioni necessarie al raggiungimento dei fini dell'Associazione ed alla sua vita e sviluppo. Ad esso spettano tutte le facoltà più ampie per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e gli è deferito tutto quanto non sia espressamente riservato dal presente statuto all'Assemblea dei soci.

Il consiglio può nominare procuratori, stabilendone i poteri nell'ambito della ordinaria amministrazione. Il consiglio procede pure alla assunzione di eventuali dipendenti dell'associazione, determinandone la retribuzione.

27) Possono far parte del Consiglio Direttivo i soci fondatori e gli

far rispettare i deliberati dell'Assemblea; nei casi di urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte di questo nella prima riunione.

32) Il Consiglio Direttivo nomina un Vice-presidente che, con firma libera e disgiunta, potrà sostituire il Presidente in caso di suo impedimento svolgendo tutte le sue funzioni. In caso di impedimento definitivo, il Consiglio Direttivo deve provvedere senza indugio alla sua sostituzione. Il fatto stesso che il Vice-presidente agisce in nome ed in rappresentanza dell'Associazione attesta di per sé l'assenza o l'impedimento del Presidente ed esonera i terzi da ogni accertamento o responsabilità in merito.

Tesoriere

33) Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili e predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio consuntivo e quello preventivo, corredandoli di idonea relazione contabile.

Collegio dei Revisori dei Conti

34) Il Collegio dei Revisori dei Conti - se nominato - si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea che ne definirà i doveri ed i compiti tra soggetti scelti fra i soci ordinari, onorari e sostenitori dell'Associazione. Esso elegge nel suo seno un Presidente. Il Collegio esercita il controllo amministrativo e, in caso di accertate irregolarità, può convocare l'Assemblea per gli opportuni provvedimenti.

Comitato d'Onore

35) Il Comitato d'Onore, costituito da personalità indipendenti, di indiscusse ed elevate qualità umane, morali e professionali, è un organo consultivo cui è delegato il parere preventivo e consuntivo in merito ai progetti ed ai relativi benefici ricevuti dai soggetti cui i progetti stessi erano destinati. Cooptati dal Consiglio Direttivo, i suoi componenti sono Soci onorari di diritto e sono invitati a manifestare il proprio parere consultivo in ogni sede associativa. L'incarico è triennale, con possibilità di tacito rinnovo per pari periodo, senza limitazioni temporali. Per la prima volta essi sono nominati contestualmente alla stipula dell'atto costitutivo.

Modifiche statutarie

36) Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto della maggioranza assoluta dei Soci.

Scioglimento, fusione o incorporamento

37) Lo scioglimento volontario dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea con la presenza, anche per delega, ed il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. In tal caso, l'assemblea straordinaria nominerà uno o più liquidatori, e ne determinerà i poteri. Analogo quorum è richiesto in caso deliberazioni in merito a fusione o incorporamento.

38) I beni che restano, dopo esaurita la liquidazione, saranno devoluti a favore di altre Onlus, aventi fini ed oggetti analoghi a quelli

della presente associazione, o a fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

Rinvio al Codice Civile

39) Per quanto non è previsto dal presente statuto, valgono le norme di legge vigenti in materia e le disposizioni contenute nel codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, 12 giugno 2007

Roberto Regliè Giuseppe Spisoler
Licia Craveli Ferdinando Galli Salvatore

D. P. P. Rosella Jorzone

Giuseppe Veronesi Maria Antonietta Corti

Donatella Rosella Poggioli

Clara Pao Gigi Bellini Aldo Lucchini

Mario Zorzi Paolo Helina

Enrico - facia Anna Uglia